



Rassegna Stampa

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”

12 luglio 2023



Istituto Superiore di Sanità

Data: 11/07/2023

Media: Web

Aids: ISS e Fondazione The Bridge: "Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV"

🕒 Pubblicato 11/07/2023 - Modificato 11/07/2023

Invecchiare con l'HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità - Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e **Fondazione The Bridge**, nell'ambito del progetto **HIV Outcomes Italia**, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per **comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell'invecchiamento in HIV**.

*"È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell'ambito del percorso di invecchiamento con HIV – ha spiegato **Mario Cascio**, dell'European AIDS Treatment Group (EATG) - e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l'HIV".*

Cascio, insieme alla professoressa **Antonella D'Arminio Monforte**, dell'Università di Milano, sono i responsabili scientifici della sezione italiana di **HIV Outcomes**, percorso nato a livello europeo nel 2016 per ragionare su una nuova modalità di affrontare i bisogni delle persone sieropositive e migliorarne la vita, aumentando allo stesso tempo la sostenibilità dei sistemi sanitari europei attraverso la condivisione di best practices e approcci innovativi alla cura.

"Abbiamo bisogno di un sistema sanitario che metta al proprio centro il paziente e che includa un cambiamento nell'approccio clinico all'infezione e alle patologie a essa collegate" ha osservato Antonella D'Arminio Monforte, aggiungendo che "il tema dell'invecchiamento con l'HIV sta assumendo risvolti importanti nella nostra società. L'incontro all'ISS ha offerto utili stimoli di riflessione per valorizzare le specificità di genere e cercare soluzioni alle problematiche connesse ai bisogni di ciascuno. A differenza di quanto avviene in altri Paesi europei, in Italia la medicina di genere non ha assunto un ruolo centrale della definizione dei percorsi diagnostici e di presa in carico".

Per **Anna Teresa Palamara**, Direttrice del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità: *"Se oggi siamo qui è perché la ricerca ha ottenuto grandissimi risultati nel campo della sopravvivenza, delle cure e del benessere delle persone con HIV. Questo ci indica che la ricerca è in grado di raggiungere ottimi risultati. Non bisogna e non si deve assolutizzare nulla, la ricerca può portare dei progressi ma è capace anche di correggersi quando si lavora bene, perché è possibile che vengano fatti degli errori e che vengano anche corretti grazie all'aumento continuo delle conoscenze".*

<https://www.iss.it/-/aids-iss-e-fondazione-the-bridge-più-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv->

Aids. Iss e Fondazione The Bridge: Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv

12/07/2023 in Professioni



Progetto di HIV Outcomes Italia, urgente individuare nuovi percorsi diagnostici e terapeutici

Invecchiare con l'HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e

Dipartimento di Malattie Infettive e Fondazione The Bridge, nell'ambito del progetto HIV Outcomes Italia, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell'invecchiamento in HIV. *“È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell'ambito del percorso di invecchiamento con HIV – ha spiegato Mario Cascio, dell'European AIDS Treatment Group (EATG) – e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l'HIV”.*

Cascio, insieme alla professoressa **Antonella D'Arminio Monforte, dell'Università di Milano**, sono i responsabili scientifici della sezione italiana di HIV Outcomes, percorso nato a livello europeo nel 2016 per ragionare su una nuova modalità di affrontare i bisogni delle persone sieropositive e migliorarne la vita, aumentando allo stesso tempo la sostenibilità dei sistemi sanitari europei attraverso la condivisione di best practices e approcci innovativi alla cura. *“Abbiamo bisogno di un sistema sanitario che metta al proprio centro il paziente e che includa un cambiamento nell'approccio clinico all'infezione e alle patologie a essa collegate”* ha osservato Antonella D'Arminio Monforte, aggiungendo che *“il tema dell'invecchiamento con l'HIV sta assumendo risvolti importanti nella nostra società. L'incontro all'ISS ha offerto utili stimoli di riflessione per valorizzare le specificità di genere e cercare soluzioni alle problematiche connesse ai bisogni di ciascuno. A differenza di quanto avviene in altri Paesi europei, in Italia la medicina di genere non ha assunto un ruolo centrale nella definizione dei percorsi diagnostici e di presa in carico”.*

<https://www.panoramasanita.it/2023/07/12/aids-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv/>



Pazienti

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”

Invecchiare con l’HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e **Fondazione The Bridge**, nell’ambito del progetto **HIV Outcomes Italia**, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per **comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell’invecchiamento in HIV**.

“È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell’ambito del percorso di invecchiamento con HIV – ha spiegato **Mario Cascio**, dell’European AIDS Treatment Group (EATG) – e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l’HIV”.

<https://trendsanita.it/aids-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv/>



Data: 11/07/2023

Media: Agenzia di stampa

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023 18.17.09

AIDS: ISS-FONDAZIONE THE BRIDGE, 'SERVONO AZIONI MIRATE A SOSTEGNO DI CHI INVECCHIA CON HIV' =

ADN1346 7 CRO 0 ADN CRO NAZ AIDS: **ISS-FONDAZIONE THE BRIDGE, 'SERVONO AZIONI MIRATE A SOSTEGNO DI CHI INVECCHIA CON HIV' =** 'Necessario puntare su informazione ad hoc e avviare nuovi percorsi diagnostici e terapeutici' Roma, 11 lug. (Adnkronos Salute) - Invecchiare con l'Hiv in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato oggi a Roma, nel corso di un convegno organizzato dall'Istituto superiore di sanità - Centro di riferimento per la medicina di genere e Dipartimento di malattie infettive e dalla Fondazione The Bridge, nell'ambito del progetto Hiv Outcomes Italia. L'evento è stato anche l'occasione per gli esperti di confrontarsi in una logica multistakeholder, per comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell'invecchiamento in Hiv. "È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell'ambito del percorso di invecchiamento con Hiv - spiega Mario Cascio, dell'European Aids Treatment Group (Eatg) - e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l'Hiv". Cascio, insieme alla professoressa Antonella D'Arminio Monforte, dell'Università di Milano, sono i responsabili scientifici della sezione italiana di Hiv Outcomes, percorso nato a livello europeo nel 2016 - riporta una nota - per ragionare su una nuova modalità di affrontare i bisogni delle persone sieropositive e migliorarne la vita, aumentando allo stesso tempo la sostenibilità dei sistemi sanitari europei attraverso la condivisione di best practice e approcci innovativi alla cura. "Abbiamo bisogno di un sistema sanitario che metta al proprio centro il paziente e che includa un cambiamento nell'approccio clinico all'infezione e alle patologie a essa collegate - sostiene Monforte - Il tema dell'invecchiamento con l'Hiv sta assumendo risvolti importanti nella nostra società. L'incontro ha offerto utili stimoli di riflessione per valorizzare le specificità di genere e cercare soluzioni alle problematiche connesse ai bisogni di ciascuno. A differenza di quanto avviene in altri Paesi europei, in Italia la medicina di genere non ha assunto un ruolo centrale nella definizione dei percorsi diagnostici e di presa in carico". (Segue) (Com-Fil/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-23 18:16 NNNN



Data: 11/07/2023

Media: Agenzia di stampa

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023 18.17.09

AIDS: ISS-FONDAZIONE THE BRIDGE, 'SERVONO AZIONI MIRATE A SOSTEGNO DI CHI INVECCHIA CON HIV' (2) =

ADN1347 7 CRO 0 ADN CRO NAZ AIDS: **ISS**-FONDAZIONE THE BRIDGE, 'SERVONO AZIONI MIRATE A SOSTEGNO DI CHI INVECCHIA CON HIV' (2) = (Adnkronos Salute) - Per Anna Teresa Palamara, direttore del Dipartimento malattie infettive dell'**ISS**, "se oggi siamo qui è perché la ricerca ha ottenuto grandissimi risultati nel campo della sopravvivenza, delle cure e del benessere delle persone con Hiv. Questo ci indica che la ricerca è in grado di raggiungere ottimi risultati. Non bisogna e non si deve assolutizzare nulla, la ricerca può portare dei progressi ma è capace anche di correggersi quando si lavora bene, perché è possibile che vengano fatti degli errori e che vengano anche corretti grazie all'aumento continuo delle conoscenze". Negli anni "la quota delle persone over 50 con nuove diagnosi di Hiv è cresciuta in termini percentuali, un trend che aumenta progressivamente - evidenzia Barbara Sulgoi, Centro operativo Aids, Dipartimento malattie infettive **ISS** - La stragrande maggioranza delle trasmissioni avviene attraverso contatti eterosessuali. È interessante il fatto che molte persone abbiano effettuato il test perché avevano un'altra patologia, mentre solo una bassa percentuale lo ha fatto perché consapevole di aver avuto un comportamento a rischio e su questo dobbiamo riflettere. Bisogna cercare di aumentare il numero di test, favorendo una modalità senza necessità di consenso informato scritto, per renderlo così più agevole". Sul "tema dell'invecchiamento - intervengono Luca Busani e Angela Ruocco, del Centro di riferimento per la medicina di genere **ISS** - si può osservare che per ogni bambino si contano 5,4 anziani. L'indice di vecchiaia in 70 anni è passato da 33,5% a 187,6%, mentre rispetto al 2011 l'età media si è innalzata di tre anni, da 43 a 46 anni. Le persone anziane transgender hanno bisogni peculiari e pongono sfide particolari. Tra le azioni da mettere in atto, c'è senz'altro un'informazione mirata. Occorrono, poi, un approccio inclusivo rispetto all'assistenza sanitaria e nuove relazioni di fiducia tra operatori e persone anziane, che si possano esprimere al di là del genere di appartenenza". Infine, Luisa Brogonzoli del Centro Studi Fondazione The Bridge: "È necessario che questi temi fondamentali per garantire il benessere e la qualità della vita delle persone con Hiv diventino parte integrante dei Piani diagnostico terapeutici e assistenziali (Pdta) regionali". (Com-Fil/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 11-LUG-23 18:16 NNNN

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”



Progetto di HIV Outcomes Italia, urgente individuare nuovi percorsi diagnostici e terapeutici

Roma, 11 luglio 2023 – Invecchiare con l’HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e **Fondazione The Bridge**, nell’ambito del progetto **HIV Outcomes Italia**, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per **comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell’invecchiamento in HIV**.

<https://nursetimes.org/aids-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv/159629>



Data: 12/07/2023

Media: Web

ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”

Invecchiare con l’HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e **Fondazione The Bridge**, nell’ambito del progetto **HIV Outcomes Italia**, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per **comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell’invecchiamento in HIV.**

*“È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell’ambito del percorso di invecchiamento con HIV – ha spiegato **Mario Cascio**, dell’European AIDS Treatment Group (EATG) – e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l’HIV”.*

<https://www.tuttosanita.com/iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv/>

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”



Progetto di HIV Outcomes Italia, urgente individuare nuovi percorsi diagnostici e terapeutici

(mi-lorenteggio.com) **Roma, 11 luglio 2023** – Invecchiare con l’HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e **Fondazione The Bridge**, nell’ambito del progetto **HIV Outcomes Italia**, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per **comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell’invecchiamento in HIV**.

<https://www.mi-lorenteggio.com/2023/07/11/aids-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv/>

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”

Progetto di HIV Outcomes Italia, urgente individuare nuovi percorsi diagnostici e terapeutici

11 Luglio 2023



Convegno ISS_Fondazione The Bridge "Invecchiare con HIV in una prospettiva di genere"

Roma, 11 luglio 2023 - Invecchiare con l'HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità - Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e Fondazione The Bridge, nell'ambito del progetto HIV Outcomes Italia, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell'invecchiamento in HIV.

“È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell'ambito del percorso di invecchiamento con HIV – ha spiegato Mario Cascio, dell'European AIDS Treatment Group (EATG) - e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l'HIV”.

Cascio, insieme alla professoressa **Antonella D'Arminio Monforte**, dell'Università di Milano, sono i responsabili scientifici della sezione italiana di HIV Outcomes, percorso nato a livello europeo nel 2016 per ragionare su una nuova modalità di affrontare i bisogni delle persone sieropositive e migliorarne la vita, aumentando allo stesso tempo la sostenibilità dei sistemi sanitari europei attraverso la condivisione di best practices e approcci innovativi alla cura.

SANITA'. ISS-THE BRIDGE: PIÙ SERVIZI DI GENERE A SOSTEGNO DI CHI INVECCHIA CON HIV

(DIRE) Roma, 11 lug. - Invecchiare con l'HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità - Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e Fondazione The Bridge, nell'ambito del progetto HIV Outcomes Italia, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell'invecchiamento in HIV.

"È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell'ambito del percorso di invecchiamento con HIV - ha spiegato Mario Cascio, dell'European AIDS Treatment Group (EATG) - e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l'HIV".

Cascio, insieme alla professoressa Antonella D'Arminio Monforte, dell'Università di Milano, sono i responsabili scientifici della sezione italiana di HIV Outcomes, percorso nato a livello europeo nel 2016 per ragionare su una nuova modalità di affrontare i bisogni delle persone sieropositive e migliorarne la vita, aumentando allo stesso tempo la sostenibilità dei sistemi sanitari europei attraverso la condivisione di best practices e approcci innovativi alla cura. (SEGUE)

(Com/Red/ Dire)

17:55 11-07-23

SANITA'. ISS-THE BRIDGE: PIÙ SERVIZI DI GENERE A SOSTEGNO DI CHI INVECCHIA CON HIV -2-

(DIRE) Roma, 11 lug. - "Abbiamo bisogno di un sistema sanitario che metta al proprio centro il paziente e che includa un cambiamento nell'approccio clinico all'infezione e alle patologie a essa collegate" ha osservato Antonella D'Arminio Monforte, aggiungendo che "il tema dell'invecchiamento con l'HIV sta assumendo risvolti importanti nella nostra società. L'incontro all'ISS ha offerto utili stimoli di riflessione per valorizzare le specificità di genere e cercare soluzioni alle problematiche connesse ai bisogni di ciascuno. A differenza di quanto avviene in altri Paesi europei, in Italia la medicina di genere non ha assunto un ruolo centrale nella definizione dei percorsi diagnostici e di presa in carico".

Per Anna Teresa Palamara, Direttore del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità: "Se oggi siamo qui è perché la ricerca ha ottenuto grandissimi risultati nel campo della sopravvivenza, delle cure e del benessere delle persone con HIV. Questo ci indica che la ricerca è in grado di raggiungere ottimi risultati. Non bisogna e non si deve assolutizzare nulla, la ricerca può portare dei progressi ma è capace anche di correggersi quando si lavora bene, perché è possibile che vengano fatti degli errori e che vengano anche corretti grazie all'aumento continuo delle conoscenze".

Secondo Barbara Suligoi, Centro Operativo Aids, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità: "Negli anni la quota delle persone over 50 con nuove diagnosi di HIV è cresciuta in termini percentuali, un trend che aumenta progressivamente. La stragrande maggioranza delle trasmissioni avviene attraverso contatti eterosessuali. È interessante il fatto che molte persone abbiano effettuato il test perché avevano un'altra patologia, mentre solo una bassa percentuale lo ha fatto perché consapevole di aver avuto un comportamento a rischio e su questo dobbiamo riflettere. Bisogna cercare di aumentare il numero di test, favorendo una modalità senza necessità di consenso informato scritto, per renderlo così più agevole".(SEGUE)

(Com/Red/ Dire)

17:55 11-07-23

SANITA'. ISS-THE BRIDGE: PIÙ SERVIZI DI GENERE A SOSTEGNO DI CHI INVECCHIA CON HIV -3-

(DIRE) Roma, 11 lug. - Luca Busani, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità, ha dichiarato: "Sul tema dell'invecchiamento si può osservare che per ogni bambino si contano 5,4 anziani. L'indice di vecchiaia in 70 anni è passato da 33,5% a 187,6%, mentre rispetto al 2011 l'età media si è innalzata di tre anni, da 43 a 46 anni".

Per Angela Ruocco, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità: "Le persone anziane transgender (TGD), hanno bisogni peculiari e pongono sfide particolari. Tra le azioni da mettere in atto, c'è senz'altro un'informazione mirata. Occorrono, poi, un approccio inclusivo rispetto all'assistenza sanitaria e nuove relazioni di fiducia tra operatori e persone anziane, che si possano esprimere al di là del genere di appartenenza".

Luisa Brogonzoli, Centro Studi Fondazione The Bridge ha sottolineato che: "Dalla discussione di oggi emerge con chiarezza la necessità che questi temi fondamentali per garantire il benessere e la qualità della vita delle persone con HIV diventino parte integrante dei Piani diagnostico terapeutici e assistenziali (PDTA) regionali".

Sono intervenuti, inoltre, Teresa Bini, Malattie infettive, Ospedale San Paolo, Milano; Antonella Cingolani, Malattie infettive, Policlinico Gemelli, Roma; Miki Formisano, Network Persone Sieropositive - NPS Italia; Daniele Gianfrilli, Endocrinologia, Università "La Sapienza", Roma; Giovanni Guaraldi, Malattie infettive, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

(Com/Red/ Dire)
17:55 11-07-23

Sanità

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”

Di Redazione - 11 Luglio 2023

5



Progetto di HIV Outcomes Italia, urgente individuare nuovi percorsi diagnostici e terapeutici

(Meridiana Notizie) Roma, 11 luglio 2023 – Invecchiare con l’HIV in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità – Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e **Fondazione The Bridge**, nell’ambito del progetto **HIV Outcomes Italia**, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per **comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell’invecchiamento in HIV**.

*“È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell’ambito del percorso di invecchiamento con HIV – ha spiegato **Mario Cascio**, dell’European AIDS Treatment Group (EATG) – e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l’HIV”.*

<https://www.meridiananotizie.it/2023/07/sanita/aids-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv/>



Data: 11/07/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023 17.49.02

Copia notizia

Sanita': Iss e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv

NOVA0536 3 INT 1 NOV MED Sanita': **Iss** e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv Roma, 11 lug - (Nova) - Invecchiare con l'Hiv in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne e' parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall'Istituto Superiore di Sanita' - Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e Fondazione The Bridge, nell'ambito del progetto Hiv Outcomes Italia, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell'invecchiamento in Hiv. "E' fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell'ambito del percorso di invecchiamento con Hiv - ha spiegato Mario Cascio, dell'European Aids Treatment Group (Eatg) - e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono piu' servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l'Hiv". (segue) (Com) NNNN



Data: 11/07/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023 17.49.03

Copia notizia

Sanita': Iss e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (2)

NOVA0537 3 INT 1 NOV MED Sanita': **Iss** e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (2) Roma, 11 lug - (Nova) - Cascio, insieme alla professoressa Antonella D'Arminio Monforte, dell'Universita' di Milano, sono i responsabili scientifici della sezione italiana di Hiv Outcomes, percorso nato a livello europeo nel 2016 per ragionare su una nuova modalita' di affrontare i bisogni delle persone sieropositive e migliorarne la vita, aumentando allo stesso tempo la sostenibilita' dei sistemi sanitari europei attraverso la condivisione di best practices e approcci innovativi alla cura. "Abbiamo bisogno di un sistema sanitario che metta al proprio centro il paziente e che includa un cambiamento nell'approccio clinico all'infezione e alle patologie a essa collegate" ha osservato Antonella D'Arminio Monforte, aggiungendo che "il tema dell'invecchiamento con l'Hiv sta assumendo risvolti importanti nella nostra societa'". L'incontro all'**Iss** ha offerto utili stimoli di riflessione per valorizzare le specificita' di genere e cercare soluzioni alle problematiche connesse ai bisogni di ciascuno. A differenza di quanto avviene in altri Paesi europei, in Italia la medicina di genere non ha assunto un ruolo centrale nella definizione dei percorsi diagnostici e di presa in carico". (segue) (Com) NNNN



Data: 11/07/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023 17.49.03

Copia notizia

Sanita': Iss e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (3)

NOVA0538 3 INT 1 NOV MED Sanita': **Iss** e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (3) Roma, 11 lug - (Nova) - Per Anna Teresa Palamara, Direttore del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanita': "Se oggi siamo qui e' perche' la ricerca ha ottenuto grandissimi risultati nel campo della sopravvivenza, delle cure e del benessere delle persone con Hiv. Questo ci indica che la ricerca e' in grado di raggiungere ottimi risultati. Non bisogna e non si deve assolutizzare nulla, la ricerca puo' portare dei progressi ma e' capace anche di correggersi quando si lavora bene, perche' e' possibile che vengano fatti degli errori e che vengano anche corretti grazie all'aumento continuo delle conoscenze". Secondo Barbara Suligoj, Centro Operativo Aids, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanita': "Negli anni la quota delle persone over 50 con nuove diagnosi di Hiv e' cresciuta in termini percentuali, un trend che aumenta progressivamente. La stragrande maggioranza delle trasmissioni avviene attraverso contatti eterosessuali. E' interessante il fatto che molte persone abbiano effettuato il test perche' avevano un'altra patologia, mentre solo una bassa percentuale lo ha fatto perche' consapevole di aver avuto un comportamento a rischio e su questo dobbiamo riflettere. Bisogna cercare di aumentare il numero di test, favorendo una modalita' senza necessita' di consenso informato scritto, per renderlo cosi' piu' agevole". (segue) (Com) NNNN



Data: 11/07/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023 17.49.03

Copia notizia

Sanita': Iss e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (4)

NOVA0539 3 INT 1 NOV MED Sanita': **Iss** e Fondazione The Bridge, piu' servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (4) Roma, 11 lug - (Nova) - Luca Busani, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanita', ha dichiarato: "Sul tema dell'invecchiamento si puo' osservare che per ogni bambino si contano 5,4 anziani. L'indice di vecchiaia in 70 anni e' passato da 33,5 per cento a 187,6 per cento, mentre rispetto al 2011 l'eta' media si e' innalzata di tre anni, da 43 a 46 anni". Per Angela Ruocco, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanita': "Le persone anziane transgender (Tgd), hanno bisogni peculiari e pongono sfide particolari. Tra le azioni da mettere in atto, c'e' senz'altro un'informazione mirata. Occorrono, poi, un approccio inclusivo rispetto all'assistenza sanitaria e nuove relazioni di fiducia tra operatori e persone anziane, che si possano esprimere al di la' del genere di appartenenza". Luisa Brogonzoli, Centro Studi Fondazione The Bridge ha sottolineato che: "Dalla discussione di oggi emerge con chiarezza la necessita' che questi temi fondamentali per garantire il benessere e la qualita' della vita delle persone con HIV diventino parte integrante dei Piani diagnostico terapeutici e assistenziali (Pdta) regionali". Sono intervenuti, inoltre, Teresa Bini, Malattie infettive, Ospedale San Paolo, Milano; Antonella Cingolani, Malattie infettive, Policlinico Gemelli, Roma; Miki Formisano, Network Persone Sieropositive - NPS Italia; Daniele Gianfrilli, Endocrinologia, Universita' "La Sapienza", Roma; Giovanni Guaraldi, Malattie infettive, Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia. (Com) NNNN



Data: 11/07/2023

Media: Web

Sanità: Iss e Fondazione The Bridge, più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv

Roma, 11 lug 17:42 - (Agenzia Nova) - Invecchiare con l'Hiv in una prospettiva di genere, promuovendo azioni mirate e avviando nuovi percorsi diagnostici e terapeutici. Se ne è parlato a Roma, nel corso di un convegno co-organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità - Centro di Riferimento per la Medicina di Genere e Dipartimento di Malattie Infettive e Fondazione The Bridge, nell'ambito del progetto Hiv Outcomes Italia, durante il quale si sono confrontati degli esperti in una logica multistakeholder, per comprendere la rilevanza delle variabili di genere nel contesto dell'invecchiamento in Hiv. "È fondamentale evidenziare le dimensioni e le variabili afferenti al genere da considerare come rilevanti anche nell'ambito del percorso di invecchiamento con Hiv – ha spiegato Mario Cascio, dell'European Aids Treatment Group (Eatg) - e pertanto da tenere in considerazione nella definizione dei percorsi diagnostico terapeutici. Servono più servizi per accompagnare e sostenere i pazienti che invecchiano con l'Hiv". (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...

<https://www.agenzianova.com/a/64ad7a5e2d5136.19214058/4432650/2023-07-11/sanita-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv>



Data: 11/07/2023

Media: Web

Sanità: Iss e Fondazione The Bridge, più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (2)

Roma, 11 lug 17:42 - (Agenzia Nova) - Cascio, insieme alla professoressa Antonella D'Arminio Monforte, dell'Università di Milano, sono i responsabili scientifici della sezione... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/64ad7a5e2d4eb8.68029786/4432651/2023-07-11/sanita-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv-2>



Data: 11/07/2023

Media: Web

Sanità: Iss e Fondazione The Bridge, più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (3)

Roma, 11 lug 17:42 - (Agenzia Nova) - Per Anna Teresa Palamara, Direttore del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità: "Se oggi siamo qui è perché... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/64ad7a5e2d4ba8.23083107/4432652/2023-07-11/sanita-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv-3>



Data: 11/07/2023

Media: Web

Sanità: Iss e Fondazione The Bridge, più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con Hiv (4)

Roma, 11 lug 17:42 - (Agenzia Nova) - Luca Busani, Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità, ha dichiarato: "Sul tema dell'invecchiamento... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/64ad7a5e2d4681.62258533/4432653/2023-07-11/sanita-iss-e-fondazione-the-bridge-piu-servizi-di-genere-a-sostegno-di-chi-invecchia-con-hiv-4>



Data: 11/07/2023

Media: Social



Nurse Times @NurseTimes · 2h



● Nurse Times Aids. **ISS** e Fondazione **The Bridge**: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con **HIV**”: Progetto di **HIV Outcomes Italia**, urgente individuare nuovi percorsi diagnostici e... **Informazione Sanità serio ed affidabile** [#NurseTimesdlvr.it/Ss1xkD](https://NurseTimesdlvr.it/Ss1xkD)



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Data: 11/07/2023

Media: Social

IL GIORNALE
D'ITALIA

Il Giornale d'Italia @Giornaleditalia · 6min

...

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con HIV”



ilgiornaleditalia.it

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di ...
Progetto di HIV Outcomes Italia, urgente
individuare nuovi percorsi diagnostici e terapeutici



2



Info
Nurse

Data: 11/07/2023

Media: Social



InfoNurse @InfoNurse_it · 2h



● InfoNurse Aids. **ISS** e Fondazione **The Bridge**: “Più servizi di genere a sostegno di chi invecchia con **HIV**”: InfoNurse -

Progetto di **HIV Outcomes Italia**, urgente individuare nuovi percorsi...
Infermieri & OSS 📌 Infermieri & OSS 📌 [#infoNurse](#)



infonurse.it

Aids. ISS e Fondazione The Bridge: “Più servizi di ...
Progetto di HIV Outcomes Italia, urgente
individuare nuovi percorsi diagnostici e terapeuti...

